

che confluiranno in un quarto segmento (Project work) caratterizzato dalla produzione di laboratorio favorita da stage aziendali di 500 ore sulle 1500 previste globalmente. «Se non c'è interfaccia con il mondo del lavoro - ha puntualizzato Freccero, savonese doc, fra i primigenii animatori del glorioso Circolo Calamandrei - il Master è un binario morto, per vivere deve dispiegarsi fuori dell'Università. Mi interessa la pratica, il passaggio alle realtà lavorative nazionali e locali». Scende più nel particolare Mimmo Lombezzi, giornalista televisivo di Mediaset, autore di crudi reportage sulle guerre contemporanee, però attento alle storie locali. «A fine anni '80 - ricorda - girai un documentario con RAI 3 sul porto di Savona, nato da un libro di Lello De Cicco, con lo scultore Walter Morando che mi traduceva le espressioni dialettali. Una storia bellissima come potrebbe risultare quella sulla ceramica di Albisola, l'Acna di Cengio, la Ferrania, il carbone cinese che minaccia Cairo. A Milano c'è un mercato enorme per i filmati industriali». Aggiunge ancora Felice Rossello: «La Liguria ha un livello di comunicazione pari a zero: perché non usare le nostre potenzialità? Tra gli altri, verrà qui Giacomo Forte che produce Il Grande Fratello, Ricci mi ha promesso che verrà in giugno, Fabio Fazio il 26 marzo inaugurerà il Master». Le conclusioni, sintetiche, spettano al presidente di Spes, Alessandro Schiesaro: «Grande soddisfazione perché continua il modello Master; registro la crescita negli anni degli studenti, oggi circa 1500, e il completamento del quadro delle offerte; riportiamo a casa un patrimonio di intelletti savonesi».

Il Master è gratuito e riservato a 15 laureati non occupati, fornisce un Diploma di Master Universitario di 1° livello e un attestato quale Responsabile Marketing rilasciato dalla Provincia di Savona, le iscrizioni scadono il 22 febbraio 2007.

